

## IO VADO AL MUSEO

I go to the museum / ميرم موزه / Müzeye gidiyorum / 私は美術館に行きます /  
Je vais au musée / Я йду в музей / МЕН МУЗЕЙГЕ БАРАМЫН /  
ฉันไปที่พิพิธภัณฑ์ / Mo lo si museum / Ngenda mu museum /  
زه موزيم ته حُم / أذهب إلى المتحف / Pupunta ako sa museo /



Nato dalla collaborazione tra la Collezione Peggy Guggenheim e il gruppo di ricerca MILE (*Museums and Innovation in Language Education*) dell'Università Ca' Foscari di Venezia (Laboratorio LaDiLS), il progetto **lo vado al museo** mira a promuovere l'inclusione sociale e linguistica attraverso esperienze di visita al museo che integrano metodologie proprie dell'educazione museale con metodologie mutuare dall'educazione linguistica.

I/le partecipanti sono coinvolti/e in attività che presuppongono l'osservazione diretta con le opere d'arte della collezione permanente, poiché l'interazione con gli oggetti museali permette molteplici letture, spingendo così alla negoziazione e alla costruzione di nuovi significati (Hooper-Greenhill 1994).

L'approccio adottato è quello del *translanguaging*, per i suoi diversi obiettivi tanto educativi quanto sociali (García & Li Wei 2014). In particolare, il progetto vuole:

- promuovere l'educazione plurilingue, attraverso la valorizzazione dell'intero repertorio linguistico del gruppo classe. Tutti/e sono chiamati/e a mettere in gioco le proprie conoscenze e competenze nella ricerca di somiglianze e differenze che esistono tra le diverse lingue e culture, allenando così le competenze metalinguistiche e la flessibilità cross-linguistica;
- favorire la costruzione di un bagaglio di conoscenze condivise, relative sia ai contenuti sia al fare lingua, stimolando così processi di interpretazione e creazione dei significati;
- coinvolgere maggiormente nelle attività didattiche le persone con background migratorio, promuovendo la loro agency e affermando le loro identità;
- incoraggiare ad abbracciare una visione secondo cui tutte le lingue hanno pari valore, coinvolgendo tutti/e in un processo trasformativo della società in cui viviamo.

Vista la limitatezza di studi volti a indagare come musei e scuola possono collaborare per promuovere un'educazione plurilingue democratica, si è deciso di avviare un progetto di ricerca dottorale (Laboratorio Itals) su *Io vado al museo*, i cui obiettivi sono:

1. studiare e proporre una metodologia sostenibile per implementare laboratori di italiano L2 in chiave plurilingue al museo, che intrecci la didattica delle lingue (translanguaging pedagogy) con quella museale (object-based learning);
2. studiare e progettare un percorso capace di integrare quanto accade al museo all'interno di un corso di italiano L2 rivolto a adulti o giovane adulti;
3. verificare l'impatto che i laboratori di italiano L2 in chiave plurilingue hanno sia sul museo (operatori museali e responsabili delle attività educative) sia sulla scuola (docenti e studenti);
4. indagare come i diversi repertori linguistici vengono usati all'interno delle attività che si svolgono al museo.

La ricerca si configura come una *participatory action research* (Kemmins & McTaggart 2000; Kemmins et al. 2014) attraverso la quale costruire una collaborazione tra i diversi partecipanti (museo, università e scuola), dalla quale nascano continui momenti di apprendimento reciproco utili sia nella fase di progettazione dei laboratori sia nel disegno della ricerca.